



La Bce rilancia il Qe pandemico, altri 600 miliardi; e lascia tassi fermi a zero

Descrizione

La Bce rilancia gli acquisti di debito per lâ??emergenza pandemica. Francoforte ha aumentato di 600 miliardi di euro il â??Peppâ??, portando il totale a 1350 miliardi di euro.

E lascia invariati i tassi dâ??interesse: il tasso principale rimane fermo a zero, il tasso sui depositi resta a -0,50% e il tasso sui prestiti marginali a 0,25%. Lâ??orizzonte temporale in cui la Bce condurrÃ gli acquisti di titoli per lâ??emergenza pandemica â??sarÃ esteso almeno fino a fine giugno 2021â?? dallâ??attuale scadenza di dicembre di dicembre 2020, e in ogni caso il â??Peppâ?? continuerÃ finchÃ© la Bce â??non giudicherÃ che la crisi del coronavirus Ã finitaâ??. Lagarde, crollo senza precedenti nel secondo trimestre. Prosegue la discesa dello spread mentre Ã in corso la conferenza stampa del presidente della Bce, Christine Lagarde. Il differenziale Btp-Bund cala a 171 punti base, col tasso sul decennale del Tesoro giÃ¹ allâ??1,37%.

La flessibilitÃ con cui la Bce puÃ² condurre gli acquisti di debito tramite il programma Pepp per lâ??emergenza pandemica â??sarÃ mantenuta per tutta la durata del Peppâ??. ha detto la presidente della Bce, Christine Lagarde, spiegando che â??abbiamo usato e continueremo ad usare il Pepp per fronteggiare questi rischi di frammentazioneâ??. Il riferimento Ã alla possibilitÃ di deviare gli acquisti di titoli di ciascun Paese dellâ??Eurozona rispetto alla quota di ciascun Paese nel capitale della Bce, come la Bce ha fatto per i titoli italiani.

Il consiglio direttivo della Bce â?? ha aggiunto la presidente, chiede â??un forte e tempestivo sforzo per sostenere la ripresaâ?• dopo i 540 miliardi di euro deliberati dallâ??Ue. Lagarde ha spiegato che â??diamo dunque un forte benvenuto alla proposta della Commissione europea di un piano per la ripresa per sostenere le regioni e i settori piÃ¹ colpiti dalla pandemiaâ?• aggiungendo che la Bce osserva la situazione e prenderÃ le decisioni necessarie per isolare il sistema economico dalla pandemia. I membri del Consiglio direttivo della Bce hanno approvato â??con ampio consensoâ?• la decisione di espandere il programma â??Peppâ?? di 600 miliardi di euro. Lo ha detto la presidente della Bce, Christine Lagarde che si Ã detta fiduciosa in merito alla decisione della corte costituzionale federale tedesca di Karlsruhe. â??La Bce Ã soggetta alla giurisdizione della Corte europea di giustiziaâ?• che ha giudicato gli acquisti di bond â??in linea con il nostro mandato. Abbiamo certamente

preso nota del giudizio, che Ã¨ diretto al Parlamento e al Governo tedesco. E siamo fiduciosi che verrÃ trovata una buona soluzione che non comprometterÃ lâ??indipendenza della Bce, la legge europea e la sentenza della Corte europeaâ?•.

Bce, crescita Eurozona -8,7% nel 2020, +5,2% nel 2021

La Bce taglia drasticamente le sue stime di crescita per lâ??Eurozona questâ??anno, portando il Pil 2020 a -8,7%. Lo ha detto la presidente della Bce, Christine Lagarde, specificando che si tratta dello scenario di base e che ne esistono due alternativi. Le nuove stime danno una ripresa a +5,2% nel 2021 e +3,3% nel 2022. Netto taglio anche alle stime dâ??inflazione del 2020, a 0,3% (da +1,1%), a 0,8% per il 2021 e 1,3% nel 2022.

Bce quasi raddoppia il Pepp contro la pandemia

La Bce quasi raddoppia, sbaragliando le previsioni dei mercati. Il consiglio direttivo ha aumentato di 600 miliardi il â??Peppâ??, il programma di acquisto di debito per lâ??emergenza pandemica da 750 miliardi di euro lanciato a marzo con cui si Ã¨ data la flessibilitÃ di comprare una larga proporzione di titoli dei Paesi piÃ¹ colpiti, privilegiando lâ??Italia e i partner della sponda mediterranea. Il â??Peppâ?? sale cosÃ¬ a 1350 miliardi di euro totali, un ammontare che fornirÃ ampia copertura alle forti emissioni di debito necessarie agli Stati per far fronte allo shock economico. Il programma, da una scadenza iniziale fissata a dicembre prossimo, viene ora esteso fino â??almeno a tutto giugno 2021â?•. Una sorpresa per gran parte degli investitori, visto che le previsioni medie raccolte dalla Bloomberg indicavano un aumento di 500 miliardi tenendo conto del fatto che la Commissione europea ha lanciato un vasto programma di stimolo di bilancio. Se, poi, da un lato, la Bce ha lasciato invariati i tassi (a -0,50% quello sui depositi e a zero quello sui rifinanziamenti principali), dallâ??altra câ??Ã¨ lâ??impegno a reinvestire i titoli man mano che arriveranno a scadenza: quelli comprati col Pepp, almeno fino a 2022. Quelli del â??vecchio â??Appâ?? â?? il Qe di Draghi, che prosegue a tempo indefinito al ritmo di 20 miliardi di acquisti al mese piÃ¹ i 120 miliardi aggiuntivi per il 2020 â?? per tutto il tempo che la Bce giudicherÃ necessario.

(Ansa)